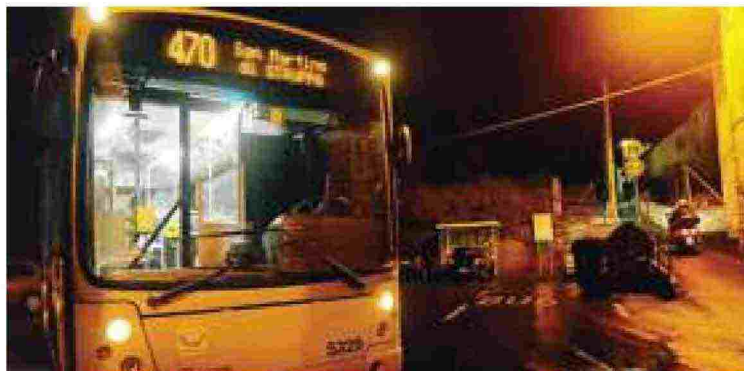


DESERTA LA GARA INDETTA PER L'ACQUISTO

MINI BUS INTROVABILI
MENO CORSE PER IL 470

I RESIDENTI della Valbisagno si sentono orfani. Privati del loro bus, la linea 470 che collega San Martino di Struppa al fondo valle e a Bavari o Fontanegli a seconda degli orari e ha subito dei tagli "fantasma", alcune corse sono sparite da un giorno all'altro senza alcun preavviso.

E ieri il caso è arrivato in consiglio comunale con una interrogazione bipartisan presentata da Lilli Lauro (Pdl), Alfonso Gioia (Udc), Claudio Villa (Pd) e Guido Grillo (Pdl). Perché la difesa dei bus non conosce limiti di partito e schieramenti

«La linea 470 dispone di mezzi obsoleti che non riescono a salire fino a Struppa - è l'attacco di Lilli Lauro all'assessore Anna Dagnino - lei si era impegnata a comprare mezzi nuovi, ma la gara è andata deserta. Vorrei che mi venisse chiarito cosa si intende fare».

Per Gioia si tratta di un provvedimento «adottato da Amt in ma-

niera unilaterale, ogni azione di Amt crea disagi agli anziani e agli studenti». E ancora: Villa invita a trovare risorse per acquistare nuovi mezzi, Grillo propone «un consiglio monotematico sul pubblico trasporto in Valbisagno.»

Ma perché la linea "470" ha perso per strada i suoi mezzi? Secondo l'assessore Dagnino «il problema delle linee collinari è abbastanza diffuso in quanto le macchine, molto vecchie, non sono sufficienti». In particolare i mezzi piccoli che fanno percorsi tortuosi vengono sottoposti a forte logorio, le disfunzioni del servizio deriverebbero proprio da questo. E, prosegue Dagnino «abbiamo fatto una gara per acquistare 10 bus di piccole dimensioni, quelli che servirebbero sulle linee collinari, ma è andata deserta. Perché i mezzi di quel tipo non li produce più nessuno». Risposta contestata dalla pasionaria Lauro secondo la quale «quei bus vengono prodotti anche a Perugia».